

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Asilanti all'Hotel Besso

Il numero eccessivo di richiedenti l'asilo giunti in Svizzera (quanti i veri perseguitati politici?) ha portato e sta tuttora portando a situazioni di disagio per la popolazione locale (vedi Chiasso e l'occupazione totale, ad opera degli asilanti, degli spazi verdi creati per i cittadini chiassesi).

Da qualche tempo un certo numero di richiedenti l'asilo viene collocato in pensioni (ossia alberghi, cfr al proposito anche l'interrogazione n. 193.08). Tra queste pensioni figura anche l'Hotel Besso, sito nell'omonimo quartiere luganese.

Malgrado le assicurazioni cantonali circa la provvisorietà della sistemazione, è certo che l'ubicazione scelta suona come una provocazione nei confronti degli abitanti di un quartiere che da tempo lotta con fatica contro lo spaccio di stupefacenti ad opera di asilanti.

Pur nella consapevolezza che non tutti i richiedenti l'asilo sono dediti allo spaccio, chiedo al Consiglio di Stato:

1. per quanto tempo l'Hotel Besso verrà utilizzato per alloggiarvi asilanti?
2. Quanti richiedenti l'asilo sono stati ospitati in albergo in Ticino nel 2008? Quali sono gli alberghi scelti e quali tariffe praticano?
3. Cosa si intende per "alloggio temporaneo"?
4. in caso di ulteriori, future emergenze, l'Hotel Besso verrà nuovamente utilizzato come valvola di sfogo?
5. Nel caso dovessero venire segnalati alla polizia comportamenti illegali da parte degli asilanti ospitati all'Hotel Besso, questi ultimi verrebbero trasferiti altrove? Se sì dove?
6. Il Consiglio di Stato si è attivato nei confronti della Confederazione dichiarando la propria indisponibilità ad accogliere ulteriori richiedenti l'asilo, essendo esaurite le capacità ricettive delle strutture presenti su territorio cantonale? Se no, perché?

LORENZO QUADRI